

## **PREMUNGAS**

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2015**

Con riferimento alla normativa di cui alla parte II del CCNL 17/11/1995 per i dipendenti delle Aziende Municipalizzate del Gas e degli Acquedotti, agli Accordi Nazionali Interfederali 30/7/1992, 26/7/1995, ed agli Accordi 16/4/1997, 29/10/1997, 1/12/1997 e 14/7/1999 e in attuazione delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione del Premungas nella riunione del 4 febbraio 1988, è stato redatto il bilancio preventivo del Fondo per l'esercizio 2015.

Le poste attive e passive del bilancio preventivo sono state determinate sulla base delle valutazioni qui di seguito riportate.

## **POSTE ATTIVE**

### **1 - CONTRIBUTI**

Le fonti di finanziamento del Fondo per quanto riguarda il fabbisogno di esercizio 2015 sono:

- Contributi a carico delle Aziende;
- Ricavi della vendita degli immobili di proprietà del Fondo;

Considerato che sono previsti:

- Ricavi di vendita e gestione immobili per € 45.000;
- Spese di gestione al netto di interessi e rendite per € 180.000,00;
- Liquidazione per indennizzi e bonus per € 30.000;
- Integrazioni per € 4.850.000,00.

Il fabbisogno contributivo per l'anno 2015 è di € 5.060.500,00 a totale carico delle Aziende.

L'entità dei contributi, in diminuzione rispetto all'esercizio 2014 di circa € 293.000 è dovuto al calo dei pensionati percipienti integrazione che non hanno eredi.

Inoltre nell'esercizio 2015 non è previsto l'utilizzo dei Fondi di Riserva, in quanto l'attuale Fondo di Riserva ha una consistenza adeguata per far fronte ad eventi imprevedibili e alle crisi di liquidità dovute al fatto che il Fondo effettua il pagamento dell'IRPEF sulle integrazioni con

cadenza mensile ed incassa la contribuzione dalle Aziende con periodicità quadrimestrale.

La determinazione della contribuzione a carico delle Aziende (vedi allegato n. 13), è stata effettuata in applicazione dell'Accordo Nazionale Interfederale 30/7/1992 e si articola come segue:

- a) ciascuna Azienda versa un contributo pari ad una quota percentuale del totale delle integrazioni pagate ai propri ex dipendenti nel corso del 1994 (a partire dall'anno 1995 la quota percentuale è dell'85%), come da circolare Federgasacqua n° 4667 del 13 ottobre 1992 inviata alle Organizzazioni Sindacali e al Premungas che prevede in applicazione del punto a) dell'art. 3 dell'Accordo Nazionale Interfederale 30 luglio 1992, per l'anno 1993 la percentuale del 75%, per l'anno 1994 la percentuale dell'80%, a partire dall'anno 1995 la percentuale dell'85%. La copia della circolare viene allegata al Bilancio di Previsione.
- b) la parte restante del fabbisogno viene ripartita proporzionalmente tra le Aziende in ragione del numero dei dipendenti iscritti e non al Premungas. Federutility ha trasmesso al Premungas con comunicazione del 18 marzo 2015, il numero dei dipendenti cui il Fondo deve fare riferimento al punto b) dell'art. 3 dell'Accordo 30/7/1992, che per l'anno 2014 sono pari a 9.147.

Per le Aziende B.A.S. di Bergamo, A.S.S.P. di Cesano Maderno, A.E.M. di Cremona, A.S.M.I.U. di Prato, A.M.A.G. di Viareggio, A..M.V. di Valenza, ACEA di Pinerolo, Gestione Servizi di Desio, ASML di Lissone e ASTEM di Lodi si è applicato l'Accordo Nazionale Interfederale 26 luglio 1995 (vedi allegato) che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1995, sono tenuti al versamento di un contributo pari al 100% delle integrazioni pagate ai loro ex dipendenti o aventi causa,

maggiorate di una percentuale pari al rapporto tra le spese generali di gestione del Fondo ed il monte globale nazionale delle integrazioni.

All'Acosea di Ferrara è stato applicato il criterio generale di determinazione dei contributi, salvo considerare convenzionalmente il numero dei dipendenti iscritti al Premungas trasferiti dall'AMGA di Ferrara nel 1991.

## **1 – UTILIZZO RISERVE**

Non si prevede l'utilizzo del Fondo di Riserva per l'anno 2014, poiché l'accantonamento è necessario nel caso di carenza di liquidità.

## **2-3 - INTERESSI ATTIVI BANCARI E RENDITE SUI TITOLI**

Per quanto riguarda i ricavi finanziari, si ritiene di poter fissare gli introiti in € 18.000, relativi agli interessi attivi bancari, dovuti alla maggior giacenza di capitale in conto corrente bancario e al tasso di interesse in diminuzione e in € 45.000,00 il rendimento dell'investimento in BTP, poiché si prevede una leggera flessione dei rendimenti rispetto all'anno 2014.

## **4 – RICAVO VENDITE E GESTIONE IMMOBILI**

Si prevede la vendita del lastriko solare di Via Scire' 28, con un ricavo non inferiore a € 10.000,00. Non sono previsti costi di gestione degli immobili. Si prevede un ricavo di affitto di € 45.000,00.

L'aumento dei ricavi da affitti deriva dal nuovo contratto di locazione stipulato con il Consorzio Gaia SpA in Gestione Straordinaria a cui è stata affittata una stanza di 17 mq., più l'uso della sala riunioni e la condivisione degli spazi comuni con il Fondo Pegaso. Il canone mensile è

di € 900,00 comprensivo di spese. Il contratto di affitto ha durata due anni, termina il 30 settembre 2015, ma può essere rinnovato.

## **5 - RECUPERI E RETTIFICHE DELLE INTEGRAZIONI**

Considerate le posizioni debitorie dei pensionati a chiusura del precedente esercizio e l'andamento medio delle sopravvenienze a tale titolo negli esercizi precedenti, è stato calcolato un ammontare di € 4.000,00 a titolo di recupero delle integrazioni.

## **POSTE PASSIVE**

## **6 - INTEGRAZIONI**

Il monte integrazioni accertato al 1° febbraio 2015 e rapportato ad anno, è risultato pari a € 4.947.000,00 circa.

E' stato inoltre valutato in € 97.000,00 il decremento che il monte integrazioni potrà subire nel corso del 2015, per effetto dei pensionati senza eredi con diritto alle prestazioni del Fondo e ai casi di reversibilità.

Pertanto, il monte integrazioni lordo previsto per il 2015 ammonta a € 4.850.000,00.

## **7 – SPESE E ONERI DEL PERSONALE E T.F.R.**

L'ammontare degli stipendi, degli oneri previdenziali, delle quote di accantonamento di fine rapporto, è stato valutato in € 125.000,00. L'attività di gestione delle posizioni previdenziali rientra tra le mansioni del Direttore e quindi viene svolta all'interno di Premungas.

## **8 - SPESE DI AMMINISTRAZIONE**

Le spese di amministrazione sono state valutate in € 80.000,00 tenendo conto dell'incremento presunto del costo dei servizi e dei materiali, delle spese per la elaborazione di dati dovuti alle variazioni della normativa sul calcolo delle pensioni di legge e delle spese legali già accertate. E' stato compreso il compenso alla società che effettua la contabilità generale e la gestione informatica delle posizioni previdenziali per € 20.000,00 circa per l'anno 2015.

## **9 – IMPOSTA E TASSE**

Le imposte e tasse sono state valutate in € 20.000,00 per l'anno 2015 e riguardano IMU e TASI per la sede ed altre tasse.

## **10 - QUOTA AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE**

E' stata calcolata in € 3.500,00 la quota ammortamento mobili e macchine.

## **11 – QUOTA AMMOTRAMENTO IMMOBILI**

E' stata calcolata in € 60.000,00 la quota ammortamento immobili.

## **12 - LIQUIDAZIONE INDENNIZZI**

Per effetto dell'applicazione degli Accordi 16/4/1997, 29/10/1997 e 1/12/1997, i dipendenti iscritti al Premungas ancora in forza presso le Aziende alla data di cessazione dell'iscrizione, (1/1/1998), che non intendono iscriversi al nuovo Fondo di Previdenza Complementare, hanno diritto a percepire dal Premungas un indennizzo in cifra al momento della risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda per collocamento a riposo con diritto alla pensione di legge. Il valore dell'indennizzo spettante a ciascun lavoratore viene determinato in ragione di L. 500.000 (€ 258,22) per ciascun anno di effettiva contribuzione al Premungas. Per quanto riguarda la corresponsione dell'indennizzo, le Parti hanno convenuto che i relativi importi devono essere incrementati nella misura dell'1% in ragione di anno decorso dalla data di cessazione dell'iscrizione sopra individuata, fino all'incremento massimo del 5%. E' stato previsto per l'anno 2015 un esborso di € 30.000,00

## **13 - LIQUIDAZIONE BONUS**

Nel 2015 non si prevedono liquidazioni di "bonus".

Firmato: IL PRESIDENTE  
(Franco Gargiulo)

